

i

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

V DOMENICA
DOPO L'EPIFANIA

Mantice

ANNO XXIV - N. 5
4 FEBBRAIO 2018

Il Vangelo della vita Gioia per il mondo

40^a
GIORNATA
NAZIONALE
PER LA VITA



OGGI

Vendita delle primule
a favore del MPV

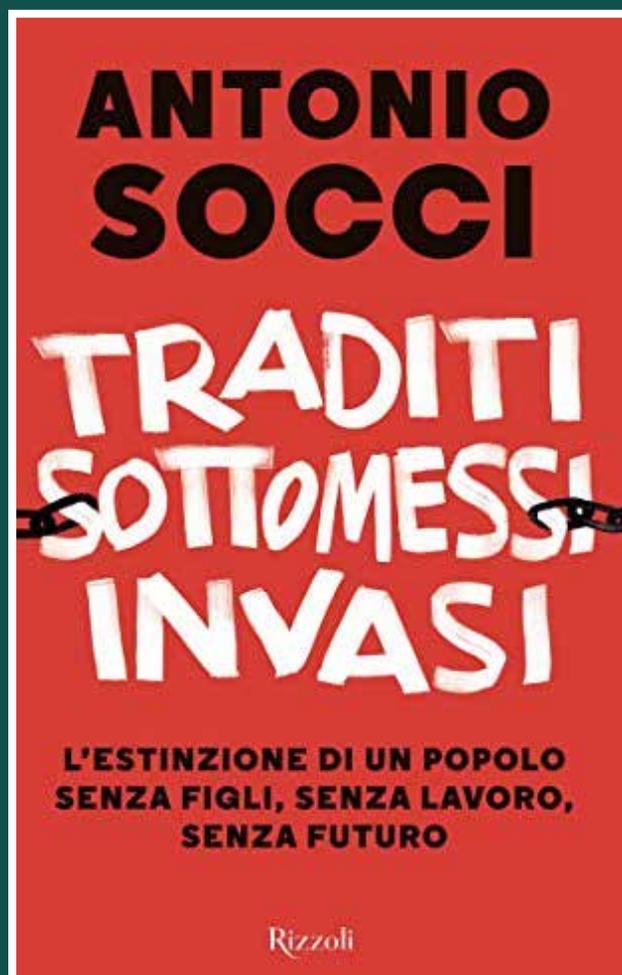
SI DIA VITA ALLA CAMPAGNA ELETTORALE



Donald Trump interviene coraggiosamente, cosa mai fatta da un inquilino della Casa Bianca, alla *March for Life* (Marcia per la vita) con un messaggio elogiante la Vita e ogni «nuova madre che culla il suo meraviglioso, innocente, glorioso neonato nelle sue braccia amorose», mentre da noi, in piena campagna elettorale, dell'aborto praticamente non si parla. C'è infatti chi accenna all'emergenza denatalità, chi promette bonus bebè e redditi di maternità, sostegni alle famiglie numerose e alle coppie, ma la pratica abortiva in quanto tale rimane lontanissima da ogni comizio. Ora, sarà che il tema è divisivo, sarà che nel 2008 Aborto? No, grazie, la lista antiabortista di Giuliano Ferrara, si fermò ad un avvilente 0,3%, sarà quel che volete; c'è però da dire che nel 2080 – secondo uno studio della Fondazione Gefira – non saranno gli americani, ma gli italiani figli di italiani ad essere minoranza in patria. Dunque, prima di pensare a come far nascere nuovi bambini, non sarebbe più equo e pratico provare a far venire al mondo quelli che già esistono? E poi, scusate, cari politici, tra mille promesse irrealizzabili nell'immediato, che vi costa inserire anche un contrasto all'aborto? Cosa impedisce, a voi abituati a promettere la Luna, di impegnarvi a promettere il Sole a chi rischia di non vederne mai la luce? Se troverete il coraggio di riesumare il tema dell'aborto dimostrerete, smarcandovi da vostri colleghi che non capiscono il presente meno ancora il congiuntivo, d'intendervi di futuro e di aver a cuore quello dell'Italia. Certo, vi attirerete l'ira delle femministe, ma quella – pensateci – sarà solo la conferma del fatto che sarete nel giusto e che starete combattendo la più diffusa violenza contro la donna: quella di non essere in condizione di poter portare a termine una gravidanza. Avanti dunque, coraggio. Date Vita alla campagna elettorale.



UN DURO ATTO D'ACCUSA CONTRO LA LIQUIDAZIONE DEL NOSTRO PAESE E PER LA SUA RINASCITA



Antonio Socci compie un affascinante viaggio nella storia d'Italia mostrando che il tradimento delle élite e la "chiamata dello straniero" hanno "ferito" per molti secoli la nostra storia nazionale. Il popolo italiano ha sempre reagito esprimendo la sua straordinaria genialità, che ha illuminato il mondo, in tutti i campi del sapere, della vita e dell'arte (e anche con i suoi santi). Soprattutto la nostra grande letteratura ha tenuto viva l'identità nazionale e il grido di protesta per i tanti eserciti stranieri che hanno trasformato il "Bel Paese" nel loro campo di battaglia. In particolare ha tenuto desto il senso di appartenenza a una storia millenaria e a un'identità che affonda le sue radici nei popoli italici preromani e nella Roma classica e cristiana. Radici culturali e identità nazionale che oggi una pervasiva ideologia tenta di delegittimare, di offuscare o addirittura di negare. Questo libro è anche un'accorata dichiarazione d'amore all'Italia e un'esortazione a non accettare la sua liquidazione e il tramonto dell'Occidente.

Soli e male accompagnati

Istituito in Gran Bretagna il Ministero della Solitudine

Il Ministero per la Solitudine, istituito in questi giorni da Theresa May, è la clamorosa autocertificazione di un declino non solo inglese ma occidentale senza precedenti. Più precisamente è disgregazione istituzionalizzata, individualismo che cerca di farsi compagnia, disperato tentativo di conservazione di civiltà morente, sottovuoto. In una prospettiva storica, il nuovo Ministro incarna invece l'amara sorpresa di una società che, messi da parte Dio e la tradizione, archiviati i valori e la famiglia, scopre di aver accantonato pure sé stessa.

Da questo punto di vista, la presentazione del nuovo Ministero inglese è stata accompagnata da una clamorosa ingenuità, con la solitudine spacciata come epidemia governabile, circoscritta ad anziani e giovani disabili. Senza quindi avvedersi del fatto che in verità essa è trasversalmente in espansione. Chiedere ai giovanissimi con difficoltà a distinguere tra contatti virtuali e amicizie reali, a chi guarda film sul pc anziché recarsi al cinema in compagnia, a chi compra on line spendendo meno ma facendo evaporare il lato umano della compravendita.

Chi pensasse che c'è il rischio di avviarsi al peggio, va insomma informato che siamo già su un treno in corsa. Del resto, se con la maternità surrogata (guarda caso legale, proprio in Gran Bretagna, da trent'anni), viene sancita l'irrelevanza del legame madre e figlio, se viene cioè messa fra parentesi perfino la più ancestrale e biologica delle relazioni, come stupirsi se ora ne siamo sempre più privi? Essere fagocitati dal Nulla è l'inevitabile destino di Stati e nazioni che, da decenni, propongono poco o nulla di buono, e che si sono affidati ciecamente alla sola Economia e ai suoi scagnozzi, il Bilancio e il Profitto.

Tutto finito dunque? No. Esistono ancora, indivisibili e invisibili, comunità nella società, piccoli eserciti che pregano e fanno figli, che il futuro lo mandano a scuola e lo istruiscono con valori controcorrente. E' una ribellione totale ma non urlata, domestica e silenziosa, al tempo stesso concreta e spirituale. Trattasi però di una rivolta numericamente assai minoritaria, purtroppo, rispetto a una maggioranza che ancora non capisce. E non si accorge che il Ministero per la Solitudine arriva fuori tempo massimo, come un ossimoro che non sa di cura ma di accanimento terapeutico.

L'immigrazione islamica incontrollata è una follia. Parola di rabbino capo.

Il rabbino capo di Roma Riccardo Di Segni ha concesso un' intervista ad Aldo Cazzullo pubblicata sul *Corriere della Sera*. Di Segni risponde in modo sintetico ma tutt'altro che elusivo, formulando con precisione i suoi pensieri. Ad esempio quando Cazzullo gli chiede un giudizio sull'immigrazione.

«Sui migranti noi ebrei siamo lacerati. La fuga, l'esilio, l'accoglienza fanno parte della nostra storia e della nostra natura. Ma mi chiedo: tutti i musulmani che arrivano qui intendono rispettare i nostri diritti e valori? E lo Stato italiano ha la forza di farli rispettare?. Purtroppo devo rispondere due no. Per questo sono preoccupato. L'Europa è nata dopo Auschwitz; non vorrei che finisse con un'altra Auschwitz. Non so chi sarebbero stavolta le vittime. So che la migrazione incontrollata può provocare una reazione di intolleranza; ci andremmo di mezzo anche noi, e forse per primi».

L'arrivo di migliaia di migranti musulmani è un problema per gli ebrei?

«Non solo per gli ebrei; per tutti».

Lei è andato alla moschea di Roma, ma l'imam non è venuto in sinagoga. Come mai?

«Il rapporto con l'Islam è molto complesso. Ci stiamo lavorando. Al corteo del mese scorso a Milano si sono sentiti slogan in arabo che inneggiavano a Khaybar, la strage di ebrei fatta da Maometto. Ho ricevuto lettere private di scuse da parte di organizzazioni islamiche; non ho sentito parole pubbliche».

Il rabbino capo ci ricorda che l'immigrazione incontrollata è fonte di ingiustizia e che l'integrazione di milioni di musulmani ovvero di una religione che non appartiene alla tradizione europea è pericolosamente velleitaria. E poi Di Segni non ha remore nel dire che gli Imam tendono al doppio linguaggio ovvero a non esternare condanne che pronunciano solo in privato, palesando un imbarazzo, per noi incomprensibile, che dimostra eloquentemente la loro sottomissione alle frange più oltranziste dell'Islam, quelle più ostili all'integrazione.

Questo significa parlar chiaro, senza fanatismo; con un buon senso che dovrebbe essere diffuso e che invece è limitato a pochi ed è certamente precluso alla maggior parte dei politici italiani. Come dargli torto?

Scene di guerra civile in Svezia

Qualche volta è bene affacciarsi all'estero per constatare che tutto il mondo è paese. In particolare quello che ci stanno confezionando. Leggo questo articolo di Tyler Durden prelevato da Zero Hedge che in Svezia il governo sta fornendo la logistica per la difesa dei suoi cittadini, in caso di guerra civile, dei quali ci sono già tutti i prodromi. Vale la pena di riportare l'intero articolo, tanto per farsi un'idea circa i guasti della società multietnica, della politica dell'accoglienza ad ogni costo e della politica del "più ponti e meno muri", predicata quotidianamente dai governi eurosudditi, dalle cancellerie di Bruxelles, da Bergoglio, Boldrini, Gentiloni ecc. Non mi dilungo oltre, dato che ne abbiamo già parlato a profusione. A quando, qui da noi?

La Procura vuole schierare l'Esercito nelle zone fuori controllo per la presenza di migranti

Per la prima volta dalla seconda guerra mondiale, la Svezia si sta preparando a distribuire un opuscolo sulla difesa civile a circa 4,7 milioni di famiglie, avvertendoli dell'inizio della guerra.

L'opuscolo servirà come un manuale di "difesa totale" in caso di guerra e fornirà dettagli su come garantire i bisogni di base come acqua, cibo e riscaldamento, secondo quanto riportato dal FT. Il manuale copre anche altre minacce come attacchi informatici, terrorismo e cambiamenti climatici.

"Tutta la società deve essere preparata ai conflitti, non solo ai militari. Non abbiamo usato parole come difesa totale o allerta da almeno 25-30 anni o più, quindi la consapevolezza tra i cittadini è molto bassa", ha detto Christina Andersson, capo del progetto presso l'agenzia svedese per le contingenze civili.

Il manuale di sopravvivenza o meglio conosciuto da alcuni come guida per i sopravvissuti, è chiamato "If Crisis or War Comes" sarà pubblicato dal governo nella tarda primavera. La sua pubblicazione arriva in un momento in cui la minaccia di una guerra con la Russia è alta, beh, forse, secondo le Tv ma questo è ciò che i media mainstream hanno condizionato molti a credere.

Che cosa succede se la minaccia non proviene dalla Russia, ma è interna?

Mercoledì, il primo ministro Stefan Lofven ha detto che la Svezia farebbe tutto il necessario, incluso l'invio nell'esercito, per porre fine all'ondata di violenza di gruppo nelle zone di divieto di circolazione in tutto il paese. Il tasso di omicidi in Svezia è stato relativamente basso nel corso degli anni, ma grazie alla crisi ed all'arrivo di masse di migranti, la polizia è impotente in molte aree del paese.

"Non è la mia prima azione da militare, ma sono pronto a fare tutto il possibile per far sì che il crimine organizzato

seriamente scompaia", ha detto Lofven dopo la discussione sulla leadership del partito in parlamento.

"Ma è anche ovvio che ci sono problemi sociali. Lo scorso anno si sono verificati 300 sparatorie, 40 persone sono state uccise. Il nuovo anno è iniziato con nuovi episodi di violenza, stupri e rapine. Vediamo criminali che agiscono con totale mancanza di rispetto per la vita umana, questo è uno sviluppo terribile, sono determinato a affrontare questo", ha aggiunto. Persino il leader democratico svedese, Jimmie Akesson, "ha dichiarato guerra" contro il crimine organizzato e ha suggerito che la Svezia dovrebbe schierare l'esercito in zone vietate per contrastare la violenza fuori controllo.

"Le persone vengono uccise a colpi di pistola nelle pizzerie, oppure le persone vengono uccise dalle bombe a mano che trovano per strada", ha detto Akesson in Parlamento mercoledì.

"Questa è la nuova Svezia; il nuovo, eccitante, dinamico, paradiso multiculturale che tanti qui in questa assemblea ... hanno combattuto per creare un ambiente per così tanti anni", ha detto sarcasticamente.

Peter Imanuelson, giornalista indipendente in Svezia, ha riassunto i recenti sviluppi in una linea temporale:

Il governo invia volantini a 4,7 milioni di famiglie dicendo loro come prepararsi per la guerra.

Il leader del partito democratico svedese dice "Si sta conducendo una guerra nella società svedese."

Il primo ministro svedese sta valutando la possibilità di schierare l'esercito in zone vietate.

Per riassumere, il governo svedese si sta preparando per un evento destabilizzante, mentre i media mainstream continuano a usare la Russia come capro espiatorio. Nel frattempo, alti funzionari governativi in Svezia hanno fatto eco nell'unità di crisi che l'intervento militare in dozzine di zone vietate in tutto il paese è un'alta probabilità. Allo stesso tempo, il governo si sta preparando a distribuire milioni di manuali di sopravvivenza ai propri cittadini, indicando che un evento destabilizzante si sta avvicinando.

Mercoledì scorso abbiamo riferito di ancora più caos in Svezia quando una bomba a mano è stata lanciata in una stazione di polizia a Malmo, provocando una "grande esplosione" secondo i resoconti dei media locali.

Infine, mentre i tre maggiori partiti politici svedesi sollecitano un intervento militare nelle zone vietate, l'agenzia svedese per le contingenze civili sta tentando freneticamente di stampare milioni di manuali di sopravvivenza per proteggere i cittadini per quello che sembra essere un futuro turbolento 2018.

Saura Plesio

Pro Loco Vanzaghello
con il patrocinio del Comune di Vanzaghello
in collaborazione con
il Comitato Quelli del Carnevale
presenta

CARNEVALE

11 & 17 Febbraio

**...Arte Cinema colori...
tra le "Mille e una Notte"**

...sfilata di carri allegorici maschere e folklore per le vie del paese
e divertentissimi giochi ed intrattenimenti nei rispettivi luoghi di arrivo.
...stand gastronomici nei luoghi di arrivo sfilate...
con la partecipazione del Complesso Bandistico Vanzaghellese

Domenica 11 Febbraio

Ore 14,00 Ritrovo via Rosmini.

Ore 14,30 Partenza della sfilata.

Ore 15,30 Arrivo c/o Oratorio S.Luigi
e proseguimento festeggiamenti.

Sabato 17 Febbraio

Ore 13,45 Ritrovo via S.Rocco

Ore 14,15 Partenza della sfilata

Ore 16,00 Arrivo via Rossini
c/o Palazzetto dello sport

**"Sbandieratori e musicisti di Legnano"
"Show Brasil" con ballerine brasiliane**

in caso di maltempo le sfilate verranno annullate;
i festeggiamenti si svolgeranno direttamente nei luoghi di arrivo.

www.facebook.com/ProLocovanza www.prolocovanzaghello.it

Vuoi ricevere
Il Mantice
direttamente sul tuo
Smartphone?
Vuoi essere sempre
aggiornato sulle news
e gli appuntamenti
della parrocchia?

memorizza il numero
347 7146238
manda un messaggio
via Whatsapp con scritto:
"NOME E COGNOME
[sono facoltativi],
ATTIVA IL SERVIZIO"

**TI INVITIAMO
INOLTRE A
SEGUIRCI ANCHE
SU FACEBOOK**

aggiornamenti in tem-
po reale, foto delle varie
iniziative, e molte altre
notizie.



**Facebook parrocchia:
Parrocchia Vanzaghello**

Pellegrinaggio a Lourdes dal 9 al 12 febbraio.

PROGRAMMA

Il ritrovo di tutti i partecipanti è fissato alle **22.45 di giovedì 8 febbraio davanti all'oratorio maschile.**

Partenza **alle 23.00.** Soste lungo il percorso.

Ore 13.00 arrivo previsto all' hotel Sant'George a Lourdes. **Pranzo in albergo.** Sistemazione nelle camere e inizio dell'itinerario liturgico. Cena e pernottamento.

LOURDES 2° e 3° giorno

Pensione completa. Giornata dedicata alla visita dei luoghi di S.Bernardetta ed alla partecipazione alle celebrazioni religiose.

LOURDES/VANZAGHELLO 4° giorno

Colazione. Al mattino partenza per il rientro. Pranzo libero lungo il percorso. Arrivo in serata



Hôtel Saint-Georges - 34 Avenue Peyramale - 65100 Lourdes - Tel : 33 (0)562 947 832

IL VANGELO DELLA VITA GIOIA PER IL MONDO



Dal Messaggio dei Vescovi Italiani per la 40ª Giornata Nazionale per la vita.

“L'amore dà sempre vita”: quest'affermazione di papa Francesco, che apre il capitolo quinto dell'Amoris laetitia, ci introduce nella celebrazione della Giornata della Vita 2018, incentrata sul tema “Il Vangelo della vita, gioia per il mondo”. Vogliamo porre al centro della nostra riflessione credente la Parola di Dio, consegnata a noi nelle Sacre Scritture, unica via per trovare il senso della vita, frutto dell'Amore e generatrice di gioia. La gioia che il Vangelo della vita può testimoniare al mondo, è dono di Dio e compito affidato all'uomo; dono di Dio in quanto legato alla stessa rivelazione cristiana, compito poiché ne richiede la responsabilità. (...)

I segni di una cultura chiusa all'incontro, avverte il Santo Padre, gridano nella ricerca esasperata di interessi personali o di parte, nelle aggressioni contro le donne, nell'indifferenza verso i poveri e i migranti, nelle violenze contro la vita dei bambini sin dal concepimento e degli anziani segnati da un'estrema fragilità. Egli ricorda che solo una comunità dal respiro evangelico è capace di trasformare la realtà e guarire dal dramma dell'aborto e dell'eutanasia; una comunità che sa farsi “samaritana” chinandosi sulla storia umana lacerata, ferita, scoraggiata; una comunità che con il salmista riconosce: «Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra» (Sal 16,11).

Di questa vita il mondo di oggi, spesso senza riconoscerlo, ha enorme bisogno per cui si aspetta dai cristiani l'annuncio della buona notizia per vincere la cultura della tristezza e dell'individualismo, che mina le basi di ogni relazione.

Punto iniziale per testimoniare il Vangelo della vita e della gioia è vivere con cuore grato la fatica dell'esistenza umana, senza ingenuità né illusorie autoreferenzialità. Il credente, divenuto discepolo del Regno, mentre impara a confrontarsi continuamente con le asprezze della storia, si interroga e cerca risposte di verità. In questo cammino di ricerca sperimenta che stare con il Maestro, rimanere con Lui (cf. Mc 3,14; Gv 1,39) lo conduce a gestire la realtà e a viverla bene, in modo sapiente, contando su una concezione delle relazioni non generica e temporanea, bensì cristianamente limpida e incisiva. La Chiesa intera e in essa le famiglie cristiane, che hanno appreso il lessico nuovo della relazione evangelica e fatto proprie le parole dell'accoglienza della vita, della gratuità e della generosità, del perdono reciproco e della misericordia, guardano alla gioia degli uomini perché il loro compito è annunciare la buona notizia, il Vangelo. Un annuncio dell'amore paterno e materno che sempre dà vita, che contagia gioia e vince ogni tristezza.

Giovedì 8 febbraio, alle ore 15.00 in casa parrocchiale, si terrà l'incontro mensile di Azione cattolica e dell'Ordine Francescano Secolare.

PER PASQUALINO FASSI DA MARIO, PATRIZIA E CLAUDIO PER LE OPERE PARROCCHIALI: € 30.

DALL'INCONTRO DI DOMENICA 28 ORGANIZZATO DALLA PRO LOCO PER LA PRESENTAZIONE DELLA CHIESA PARROCCHIALE: € 237. L'offerta è finalizzata al restauro di Madonna in Campagna.

PER FASSI MARIA CARLA DALLA FAMIGLIA STELLINI. La S. Messa sarà celebrata domenica 4 marzo alle ore 18.00.

UN'OFFERTA PER GRAZIA RICEVUTA IN ONORE DI GESÙ EMARIA.

IN RICORDO DELLA CARA PUNICIA SCACCABAROZZI DAI CUGINI GIUSY, PAOLO E RITA E FAMIGLIE: € 30.

IN RICORDO DELLA CARA ANNA FERRACINI DA FRANCA, PAOLO, RITA E GIUSY E FAMIGLIE: € 40.

PER BUSSIRONCOLINI GIULIA UN OFFERTA PER LE OPERE PARROCCHIALI: La S. Messa sarà celebrata il 15 febbraio alle ore 18.30.

DAL MERCATINO DI NATALE DEL GRUPPO MAMME È STATORICAVATO € 4.035 CHE, TOLTE LE SPESE, È STATO DESTINATO ALLE OPERE PARROCCHIALI.

IN RICORDO DI EZIO DE FRANCESCO DALLA MOGLIE E DAI FAMILIARI PER IL RESTAURO DI S. ROCCO: € 30.

Badante residente da parecchi anni a Vanzaghello è disponibile per la cura e l'assistenza di persone che ne hanno necessità.

Chi fosse interessato può contattare Maria (3286236325)

Vi invitiamo a riconsegnare la busta con le vostre offerte, che trovate in questo numero, nell'apposita cassetta di sicurezza posta in fondo alla chiesa oppure durante le offerte delle S. Messe domenicali

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294 caritasvanzaghello@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
“Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo”	IT92R0335901600100000017776
Servizio Whatsapp per news e Il Mantice (occorre dare la propria adesione)	347.7146238
 Facebook parrocchia:	
Parrocchia Vanzaghello	

05 Lunedì
S. Agata

06 Martedì
S. Paolo Miki
e compagni

07 Mercoledì
Ss. Perpetua
e Felicità 8.30: S. Messa a S. Rocco.

08 Giovedì
S. Girolamo
Emiliani 15.00: OFS e AC in casa parrocchiale.
20.30: Rosario Gruppo P. Pio a S. Rocco.
21.00: CPP a Rho con L'Arcivescovo.

09 Venerdì
S. Giuseppina
Bakhita 15.00: ACR Medie in oratorio maschile.
20.30: Rosario animato dal Gruppo Unitalsi a S. Rocco.
Aperto a tutti i Gruppi.
21.00: Amici S. Giovanna Antida in O.F.

10 Sabato
S. Scolastica 19.30: Ritiro Adolescenti in preparazione alla Quaresima.
20.30: Rosario animato dal Gruppo Unitalsi a S. Rocco.
Aperto a tutti i Gruppi.

11 Domenica L.O. il sett.
Tempo per
annum.
"Del Perdono" 14.30: Domenica di Carnevale. **GIORNATA MONDIALE
DEL MALATO**
17.15: Vespri solenni a S. Rocco.
Recita di tutti i misteri del Rosario: 6.30 in S. Rocco, i gaudiosi;
alle 9.00 in chiesa parrocchiale, i dolorosi; alle 17.30 in chiesa
parrocchiale, i luminosi; alle 20.30 in chiesa i gloriosi (UNITALSI).

12 Lunedì
S. Eulalia 16.45: Inizio catechesi infrasettimanale per 3ª elementare.

13 Martedì
S. Benigno 16.45: Inizio catechesi infrasettimanale per 5ª elementare.

14 Mercoledì
Ss. Cirillo
e Metodio 8.30: S. Messa a S. Rocco.
16.45: Inizio catechesi infrasettimanale per 4ª elementare.

15 Giovedì
S. Giorgia 20.30: Rosario Gruppo P. Pio a S. Rocco.

16 Venerdì
B. Giuseppe
Allamano 18.00: ACR serale con Confessioni in vista della Quaresima.
20.00: Cena e incontro con i genitori dei ragazzi/e delle medie.
Presentazione del programma della Quaresima, del dopo Pasqua
e dell'estate.

17 Sabato
Sette Fondatori
Servi di Maria 9.15: Consenso Torretta Enrico e Colombo Chiara.
10.00: Consenso Mannina Alessandro e Curia Francesca.
11.00: Consenso Sciarrotta Thomas e Lettieri Antonella.
20.00: Serata di Carnevale per Adolescenti e Medie in O.F.

18 Domenica L.O. I sett.
Tempo di
Quaresima
I di Quaresima 10.00: Inizio Itinerario Catecumenale per confessandi, comunicandi
e cresimandi. Presentazione dei ragazzi. Imposizione delle ceneri.
Dopo la Messa, incontro con i battezzati nell'anno 2015 e 2016.
14.00: Domenica di catechismo. Scheda 14.
17.15: Vespri solenni a S. Rocco.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

11 DOMENICA

Del Perdono (B)

SS. Messe

Is 54,5-10; Sal 129; Rm 14,9-13; Lc 18,9-14

8.00 Famiglie Milani, Bissa e Negri (vivi)

10.00 *Pro populo*

18.00 Suor Maria Luisa, Suor Serena, Suor Teresa; Rosa e Angela;

Rivolta Giulio, Francesca e Gian Carlo; Galazzi Ersilia e Giovanna



Recita di tutti i misteri del Rosario in occasione della festa della Madonna di Lourdes: 6.30 in S. Rocco, i gaudiosi; alle 9.00 in chiesa, i dolorosi; alle 17.30 in chiesa, i luminosi; alle 20.30 in chiesa i gloriosi (UNITALSI).



Il pubblicano e il fariseo.

05 LUNEDÌ

S. Agata – Memoria

SS. Messe

Sap 15,14-16,3; Sal 67; Mc 10,35-45

8.30 Bussi Giulia

18.30 Girola Stefania e nonni; Suppa Antonia;
Sauro Sergio e Camillo, Tavani Serafina,
Fragale Anita e Simontacchi Giuseppe

06 MARTEDÌ

**Ss. Paolo Miki e compagni
– Memoria**

SS. Messe Sap 17,1-2.5-7.20-18,1a.3-4;
Sal 104; Mc 10,46b-52

8.30 Intenzione libera

18.30 Bonalanza Maria, Mainini Giovanna;
Famiglie Rossetto e Crepaldi

07 MERCOLEDÌ

Ss. Perpetua e Felicità – Memoria

SS. Messe

Sap 18,5-9.14-15; Sal 67; Mc 11,12-14.20-25

8.30 Torretta Giuseppe; Magnaghi Guglielmo

18.30 Scrosati Antonio e Antonietta;
Pattano Dante e Luigia

08 GIOVEDÌ

S. Girolamo Emiliani – Memoria

SS. Messe

Sap 18,20-25a; Sal 104; Mc 11,15-19

8.30 Fassi Pasqualino

18.30 Alberta e Cesare Xompero; Gorla Ste-
fano e Famiglia Gorla Giovanni; Rivolta Adriano

09 VENERDÌ

Feria

SS. Messe

Sap 19,1-9.22; Sal 77; Mc 11,27-33

8.30 Simonato Caterina

18.30 Cirio Carla e Giudici Arnaldo;
Zara Angelo e Torretta Erminia;
Zocchi Mario

10 SABATO

S. Scolastica – Memoria

S. Messa Vigilare Vespertina

Is 54,5-10; Sal 129; Rm 14,9-13; Lc 18,9-14

18.30 Zocchi Mario, Francesca e Augusto;
Parmoli Natale e Pedrini Clementina;
Ernestina e Espedito Mainini;
Colognesi Gino

gli Oratori

OGGI 4/2

**Domenica di catechismo.
Scheda 14.**

ACR Medie

**Il prossimo incontro è
fissato per venerdì
9 febbraio dalle 15
alle 16.30.**

Adolescenti

**Sono attesi sabato 10
febbraio per il consueto
ritiro in preparazione alla
Quaresima, dalle 19.00
in oratorio maschile.
Dare la propria adesione a
Dario (3398411303) entro
giovedì 8 febbraio.**

INCONTRO DEI GENITORI DEI RAGAZZI/E DELLE MEDIE

**Venerdì 16 febbraio
in oratorio maschile**

20.00: Cena.

20.45: Incontro con don
Armando e gli educatori per la
presentazione del programma
della Quaresima, del dopo
Pasqua e dell'estate.



**Dopo la S. Messa delle 8.00 i ministri straordinari
porteranno la S. Comunione a tutti gli ammalati.**

Prepariamoci alla Quaresima

L'ITINERARIO CATECUMENALE PER CONFESSANDI, COMUNICANDI E CRESIMANDI

Per la preparazione finale alla celebrazione della Prima Confessione, della Prima Comunione e della Cresima, i ragazzi/e saranno invitati a frequentare la catechesi anche in un giorno della settimana:

- i ragazzi/e di **3^a elementare** al **lunedì** dalle 16.45 alle 17.45 da lunedì 12 febbraio a lunedì 26 marzo.
- i ragazzi/e di **4^a elementare** al **mercoledì** dalle 16.45 alle 17.45 da mercoledì 14 febbraio a mercoledì 18 aprile.
- i ragazzi/e di **5^a elementare** al **martedì** dalle 16.45 alle 17.45 da martedì 13 febbraio a martedì 17 aprile.

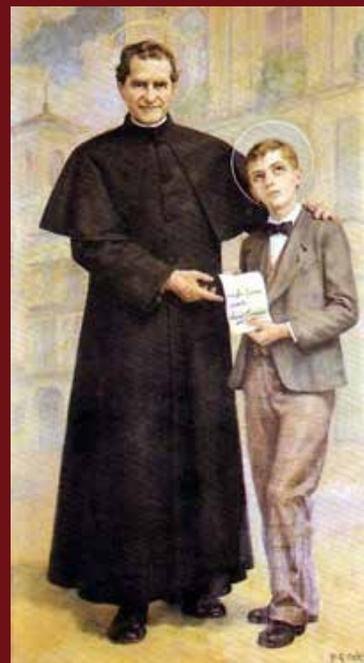
Per tutti i ragazzi e le ragazze abbiamo preparato un sussidio per la riflessione e la preghiera.

A destra vedete la copertina del libretto che sarà distribuito la prima domenica di Quaresima dopo l'imposizione delle ceneri.

Ne parleremo durante il catechismo domenicale.

Quaresima 2018

Don Bosco



Quel che Don Bosco diceva ai suoi giovani e che noi oggi non diciamo più.